

COMUNE DI SPINETOLI

Provincia di Ascoli Piceno



REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2026

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	3
Art. 2 - Caratteristiche del servizio.....	3
TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	
Art. 3 – Capacità ricettiva e sezioni.....	3
Art. 4 - Calendario e orario di funzionamento.....	4
Art. 5 - Tipologie di frequenza.....	4
TITOLO III - ACCESSO AL SERVIZIO	
Art. 6 - Requisiti per l'ammissione.....	4
Art. 7 - Domanda di iscrizione.....	5
Art. 8 - Criteri di ammissione e formazione della graduatoria.....	6
Art. 9 - Approvazione graduatoria e comunicazioni.....	7
TITOLO IV - RETTE E CONTRIBUZIONI	
Art. 10 - Quota di partecipazione.....	8
Art. 11 – Modalità di pagamento.....	8
Art. 12 – Morosità.....	9
TITOLO V - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO	
Art. 13 - Progetto educativo.....	9
Art. 14 – Alimentazione.....	9
Art. 15 - Salute e igiene.....	10
Art. 16 – Sicurezza.....	10
TITOLO VI - SOSPENSIONE ED ESCLUSIONE	
Art. 17 - Sospensione dalla frequenza.....	11
Art. 18 - Esclusione dal servizio.....	11
Art. 19 - Rinunce e decadenze.....	12
TITOLO VII - PRIVACY E TRASPARENZA	
Art. 20 - Protezione dei dati personali.....	12
Art. 21 - Trasparenza e accesso agli atti.....	12
TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI	
Art. 22 - Vigilanza e controllo.....	13
Art. 23 – Rinvio.....	13
Art. 24 - Entrata in vigore.....	13

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di asilo nido comunale, ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 (Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni) e alle indicazioni di cui alla L.R. n. 9/2003 e dal Regolamento Regionale n. 13 del 22 dicembre 2004 e successive modifiche e integrazioni.

2. L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione.

3. Il servizio persegue le seguenti finalità:

- promuovere il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali dei bambini;
- sostenere le famiglie nel compito educativo e favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- prevenire e rimuovere situazioni di disagio e disuguaglianza;
- garantire pari opportunità di educazione e istruzione fin dalla prima infanzia.

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

1. L'asilo nido è un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 mesi (compiuti) e i 3 anni (fino all'ingresso alla scuola dell'infanzia).

2. Il servizio opera secondo i principi di:

- continuità educativa e didattica;
- flessibilità organizzativa;
- partecipazione delle famiglie;
- collegamento con il territorio;
- qualificazione professionale del personale.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 3 – Capacità ricettiva e sezioni

1. L'Asilo Nido accoglie minori di età compresa tra i 6 mesi (compiuti alla data di inserimento) e tre anni, ripartiti in sezioni eterogenee per fasce di età come di seguito specificato:

- sezione lattanti: 6-12 mesi

- sezione semidivezzi: 12-24 mesi

- sezione divezzi: 24-36 mesi

3. Il numero massimo di bambini per sezione è determinato nel rispetto degli standard regionali e delle norme igienico-sanitarie vigenti;

4. Sono ammesse sezioni eterogenee per età, purché il numero massimo di bambini sia adeguatamente ridotto;

5. Il limite di accesso è determinato dalla capienza massima della struttura ricettiva.

Art. 4 - Calendario e orario di funzionamento

1. Il periodo di funzionamento del servizio asilo nido è di norma il seguente:

- Servizio nido: 1° settembre - 31 luglio, con orario compreso tra le ore 07.30 e le ore 17.30 nei giorni dal lunedì al venerdì;

- Servizio Baby Parking con orario compreso tra le 13:30 e le 18:00, rivolto alle famiglie dei bambini utilmente collocati in graduatoria e non assegnatari di posto all'asilo nido comunale.

2. Le interruzioni o le riduzioni degli orari del servizio, in linea generale, si uniformano al calendario scolastico regionale con modifiche che, di anno in anno, vengono stabilite per venire incontro alle esigenze delle famiglie tenendo comunque sempre conto dei principi di economicità ed efficienza del servizio.

3. verrà definito separatamente l'eventuale prolungamento dell'orario oltre le 10 ore giornaliere nonché la frequenza del sabato.

Art. 5 - Tipologie di frequenza

1. Sono previste le seguenti modalità di frequenza:

a) **Tempo pieno** (con pasto e riposo pomeridiano): 07:30 – 16:30 (orario uscita massimo ore 17:30);

b) **Part-time mattutino** (con pasto) dalle ore 7.30 alle 13.30

c) **Part-time pomeridiano** (se organizzativamente compatibile) dalle ore 13.30 alle 16:30 (orario uscita massimo ore 17:30) - senza pasto.

2. La scelta della tipologia di frequenza è vincolante per l'intero anno educativo, salvo comprovate e documentate esigenze sopravvenute valutate dal Responsabile del servizio.

TITOLO III - ACCESSO AL SERVIZIO

Art. 6 - Requisiti per l'ammissione

1. Possono essere ammessi al servizio di asilo nido i bambini:

- residenti nel Comune di Spinetoli;

- i non residenti.

2. Allo scopo saranno stilate graduatorie distinte dalle quali attingere secondo i criteri indicati nell'articolo 8.

3. Requisiti di età:

- età minima: 6 mesi compiuti alla data di inserimento

- età massima: fino all'ammissione alla scuola dell'infanzia (compimento del terzo anno di età)

4. I bambini devono essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie ai sensi del D.L. 73/2017 convertito in L. 119/2017.

Art. 7 - Domanda di iscrizione

1. Le domande di ammissione devono essere presentate al Servizio Servizi Sociali all'interno di due finestre temporali distinte:

➤ 1° maggio – 30 maggio per i bambini già frequentanti gli asili nido (conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo);

Le domande di ammissione nella finestra 1 – 30 maggio sono finalizzate alla semplice conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo e non prevede la formazione di alcuna graduatoria, ma risultano necessarie per determinare il numero dei posti disponibili da mettere a bando.

Con la presentazione della domanda, le famiglie si impegnano a pagare la quota mensile dal 1° settembre sino al 31 luglio salvo rinuncia secondo quanto normato all'art. 19 del regolamento.

Le condizioni per poter confermare l'iscrizione all'anno successivo sono le seguenti:

a) al momento della conferma dell'iscrizione: aver saldato le rette sino al mese di aprile;

b) aver saldato l'intero anno scolastico entro il 15 agosto.

I minori già frequentanti, le cui famiglie trasferiscano, durante l'anno scolastico, la residenza in un altro Comune, mantengono il diritto alla frequenza sino al completamento del termine dell'anno scolastico in corso.

Nel caso in cui il cambiamento di residenza avvenga dopo la presentazione della conferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo, ma prima dell'inizio dell'anno scolastico si procederà d'ufficio alla revisione della graduatoria e allo spostamento della richiesta tra i non residenti.

Nel caso in cui i genitori non comunichino il cambiamento di residenza sarà disposta d'ufficio la perdita del posto, a meno che la graduatoria non sia completamente esaurita.

➤ 1° giugno – 30 giugno per i bambini non ancora iscritti.

Le iscrizioni dal 1° al 30 giugno sono finalizzate alla formazione delle graduatorie per l'accesso dei nuovi iscritti all'interno dei nidi comunali. Il numero di posti disponibili nelle sezioni può variare di anno in anno in funzione del numero di bambini che confermeranno l'iscrizione nella finestra 1 – 30 maggio.

All'atto dell'iscrizione, i genitori si impegnano a pagare la retta mensile dal 1° settembre al 31 luglio ed effettuano la scelta della tipologia oraria di frequenza (tempo pieno, mattutino, pomeridiano); eventuali modifiche della tipologia oraria di frequenza, richieste successivamente all'iscrizione, potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio, previa giustificata motivazione e compatibilmente con le disponibilità organizzative del servizio.

2. I genitori sono tenuti al rispetto degli orari concordati.
3. I genitori, in caso di presenza di più nidi nello stesso comune, possono presentare domanda per più nidi, indicandone l'ordine di preferenza. Qualora la graduatoria del nido preferito risultasse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità nelle graduatorie degli altri nidi.
4. Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti all'atto della domanda di iscrizione e mantenuti sino al momento dell'ingresso al nido. In ogni caso, gli utenti, sono tenuti a comunicare celermente eventuali variazioni in corso d'anno.
5. Qualora dai controlli effettuati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni dovessero risultare mendaci o non corrette, in ordine ad elementi determinanti ai fini dell'attribuzione del punteggio e all'ammissione al nido, il Responsabile del Servizio provvederà, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R., all'immediata interruzione della frequenza al nido e alla conseguente ricollocazione in graduatoria secondo il punteggio che compete, sulla base degli elementi accertati.

Art. 8 - Criteri di ammissione e formazione della graduatoria

1. L'ammissione all'asilo nido avviene sulla base di due distinte graduatorie, una per la sezione lattanti e una per le restanti categorie semi-divezzi e divezzi, redatte secondo i criteri e punteggi che seguono:

A) CONDIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE		PUNTI
1	Genitori entrambi lavoratori (anche separati, non coniugati e non conviventi)	16
2	Figlio orfano o figlio naturale riconosciuto da un solo genitore, dove l'unico genitore convivente con a carico il minore risulti occupato.	16
3	Genitori di cui uno lavoratore (precario, a tempo parziale ovvero a tempo pieno) e l'altro non occupato	10
4	Figlio orfano o figlio naturale riconosciuto da un solo genitore, dove l'unico genitore convivente con a carico il minore risulti disoccupato.	10
5	Genitori entrambi non occupati	4
B) CONDIZIONI FAMILIARI PARITCOLARI		PUNTI
1	Figlio di genitori, riconosciuti entrambi invalidi dal 74% al 100% o non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti.	7
2	Figlio di genitori di cui uno riconosciuto invalido dal 74% al 100% o non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti.	6
3	Genitori con un familiare convivente non autosufficiente, non in grado di svolgere autonomamente e permanentemente i propri compiti	4
4	Genitori con altri figli già frequentanti il nido	3

C) CONDIZIONI ECONOMICHE		
1	INDICATORE ISEE fino a € 5.000,00	3
2	INDICATORE ISEE fino a € 7.500,00	2
3	INDICATORE ISEE fino a € 10.632,00	1

2. A parità di punteggio si applicano i seguenti criteri di priorità:

- minore età del bambino
- situazione di disagio sociale certificata
- data di presentazione della domanda

3. Hanno diritto di **precedenza assoluta**, a prescindere dal punteggio:

- Bambini già frequentanti nell'anno precedente (continuità)

4. Il Responsabile del Servizio coordina l'istruttoria delle domande e redige le graduatorie applicando i criteri stabiliti dal presente Regolamento.

5. Le domande presentate per le diverse sezioni andranno a formare due graduatorie distinte:

- Nuovi iscritti – sezione Lattanti riservata ai bambini che alla data del 1° settembre hanno un'età compresa tra i 6 ed i 12 mesi (graduatoria per residenti e per i non residenti);
- Nuovi iscritti – sezione semidivezzi e divezzi riservata ai bambini che alla data del 1° settembre hanno un'età compresa tra i 12 ed i 36 mesi (graduatoria per bambini residenti, graduatoria per i non residenti);

6. La graduatoria dei non residenti del Comune di Spinetoli sarà attivata solo dopo l'esaurimento della graduatoria dei bambini appartenenti ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale.

7. In caso di gemelli, in cui uno solo rimanga escluso dal nido, il Servizio provvederà all'inserimento d'ufficio di entrambi i gemelli, adottando tutte le misure atte a garantire la qualità educativa.

Art. 9 - Approvazione graduatoria e comunicazioni

1. La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi.

2. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso ricorso entro 10 giorni dalla pubblicazione.

3. La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile del servizio ed è pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune per 15 giorni consecutivi.

4. Le famiglie dei bambini ammessi sono convocate per:

- perfezionamento dell'iscrizione
- sottoscrizione della quota di partecipazione
- consegna della documentazione sanitaria

5. In caso di rinuncia, il posto è assegnato al primo bambino in lista d'attesa, secondo l'ordine di graduatoria.

6. I bambini esclusi dalle sezioni per il raggiungimento del numero di posti disponibili possono chiedere l'attivazione del servizio Baby Parking dalle ore 13.30 alle ore 18.00. Il numero di posti disponibili nel Baby Parking è in funzione del numero di bambini che scelgono il servizio ad orario ridotto sino alle ore 13.30. L'attivazione del servizio di Baby Parking non consente di essere considerato come frequentante nel bando dell'anno successivo e non consente di avere la priorità di ingresso al nido in caso di rinuncia di qualche bambino nel corso dell'anno scolastico.

TITOLO IV - RETTE E CONTRIBUZIONI

Art. 10 - Quota di partecipazione

1. La fruizione del servizio dell'Asilo Nido comporta il pagamento, da parte degli utenti, di una retta uguale per tutti i mesi di apertura del nido, determinata annualmente sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta comunale, in base a determinate condizioni che si riterrà opportuno stabilire;

2. Le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale, in linea generale, si riferiscono all'intero anno solare. Qualora la delibera fosse successiva al 1° gennaio, la tariffa entrerà in vigore dal primo giorno del mese successivo a quello di approvazione.

3. La retta deve essere versata anticipatamente per intero, entro il giorno 5 del mese cui si riferisce la frequenza, fin dal momento dell'ammissione e sino alla rinuncia scritta, indipendentemente dalla fruizione del servizio.

Art. 11 – Modalità di pagamento

1. La quota mensile deve essere corrisposta entro il giorno 5 di ogni mese secondo le modalità comunicate all'utenza ed è dovuta per 10 o 11 mensilità (a seconda del calendario), anche in caso di assenza del bambino per malattia, ferie familiari o altre ragioni, salvo quanto diversamente stabilito dal presente Regolamento.

2. Non è dovuta la quota nei seguenti casi:

- assenza superiore a 30 giorni continuativi per malattia certificata
- chiusura del servizio per cause imputabili all'Amministrazione

3. In caso di ritiro anticipato durante l'anno educativo, la quota è dovuta fino al mese di effettiva frequenza.

Art. 12 - Morosità

1. In caso di mancato pagamento della quota mensile entro i termini previsti dal presente Regolamento, il Comune invia un sollecito di pagamento.

2. Decorso 60 giorni dalla ricezione del suddetto sollecito, senza che sia intervenuto il pagamento o un accordo per la regolarizzazione della quota:

- si procede alla sospensione dalla frequenza
- si attiva la procedura di recupero del credito

3. La riammissione al servizio è subordinata al saldo del debito pregresso o alla sottoscrizione di un piano di rientro.

TITOLO V - FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 13 - Progetto educativo

1. Il servizio si fonda su un Progetto Educativo annuale che definisce:

- finalità e obiettivi
- organizzazione degli spazi e dei tempi
- proposte didattiche e attività
- modalità di relazione con le famiglie
- criteri di osservazione e documentazione

2. Il Progetto Educativo è elaborato dal personale educativo con il supporto del Coordinatore pedagogico ed è approvato dal Responsabile del servizio.

3. Il Progetto è presentato alle famiglie all'inizio dell'anno educativo.

Art. 14 - Alimentazione

1. Il servizio assicura la somministrazione di pasti equilibrati e adeguati alle diverse fasce di età, secondo tabelle dietetiche elaborate da dietista/nutrizionista e approvate dall'ASL competente.

2. I menù sono differenziati per stagione e tengono conto di:

- principi nutrizionali
- educazione alimentare
- tradizioni culturali

3. Sono garantite diete speciali per:

- allergie/intolleranze alimentari (con certificazione medica)
- motivi etico-religiosi (con autocertificazione dei genitori)

- patologie temporanee (con certificazione medica)

Art. 15 - Salute e igiene

1. L'ammissione e la permanenza al nido sono subordinate al rispetto degli obblighi vaccinali previsti dalla L. 119/2017.
2. I genitori devono comunicare tempestivamente:
 - malattie infettive
 - allergie e intolleranze
 - terapie farmacologiche in corso
 - ogni altra informazione rilevante per la salute del bambino
3. In caso di febbre o altri sintomi di malessere, il bambino non può essere ammesso al nido.
4. Se durante la permanenza al nido il bambino manifesta sintomi di malattia:
 - viene isolato e affidato alle cure del personale
 - i genitori sono immediatamente avvisati
 - il bambino deve essere ritirato entro 1 ora dalla chiamata
5. La riammissione dopo malattia infettiva avviene secondo le disposizioni dell'AST vigenti.
6. Il personale educativo non può somministrare farmaci, salvo:
 - farmaci salvavita (con autorizzazione e formazione specifica)
 - casi specifici autorizzati dal Responsabile, previo protocollo concordato con la famiglia e il pediatra

Art. 16 – Sicurezza

1. Il servizio garantisce il rispetto di tutte le normative in materia di:
 - sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
 - prevenzione incendi
 - igiene degli alimenti (HACCP)
 - barriere architettoniche
2. È predisposto il Piano di Emergenza ed Evacuazione, con esercitazioni periodiche.
3. L'accesso ai locali del nido è consentito esclusivamente:

- ai genitori/tutori o delegati maggiorenni
- al personale autorizzato
- ai tecnici per manutenzioni (fuori orario di presenza bambini, ove possibile)

4. Il ritiro del bambino può avvenire solo da parte di:

- genitori o tutori
- persone maggiorenni espressamente delegate per iscritto

TITOLO VI - SOSPENSIONE ED ESCLUSIONE

Art. 17 - Sospensione dalla frequenza

1. La frequenza può essere sospesa nei seguenti casi:

a) **Assenze ingiustificate:**

- oltre 30 giorni continuativi senza comunicazione;
- assenze ripetute e non motivate

b) **Morosità:** per inadempienze non giustificate nel versamento del contributo per due mensilità consecutive; la somma dovuta sarà recuperata con procedura legale.

c) **Motivi sanitari:** malattie infettive o condizioni incompatibili con la permanenza in comunità;

2. Prima della sospensione, il Responsabile del servizio convoca la famiglia per un confronto.

3. La riammissione dopo sospensione è subordinata alla rimozione delle cause, che l'hanno determinata.

Art. 18 - Esclusione dal servizio

1. L'esclusione definitiva dal servizio può essere disposta nei seguenti casi:

a) **Grave inadempienza:** perdurante morosità o violazione reiterata delle norme regolamentari

b) **Comportamenti lesivi:** atti o comportamenti che arrechino danno o pregiudizio al servizio, al personale o ad altri bambini

c) **Dichiarazioni mendaci:** false dichiarazioni rese ai fini dell'ammissione

2. Il provvedimento di esclusione è adottato dal Responsabile del servizio, previa contestazione e contraddittorio con la famiglia.

3. Avverso il provvedimento di esclusione è ammesso ricorso entro 30 giorni dalla notifica, che sarà valutato da una Commissione, costituita da tutti e tre i Responsabili delle Aree del Comune.

Art. 19 - Rinunce e decadenze

1. I genitori del bambino frequentante possono, in qualsiasi momento, rinunciare al posto, presentando specifica dichiarazione scritta e certificata, indirizzata al Responsabile del Servizio competente. In ogni caso non si ha diritto al rimborso della retta mensile.

2. Si fa luogo, d'ufficio, alla decadenza dal servizio nei seguenti casi:

- a) quando il bambino non abbia frequentato, senza giustificato motivo, l'Asilo Nido per 30 giorni consecutivi e la famiglia convocata non si sia presentata per un confronto;
- b) per inadempienze non giustificate nel versamento del contributo per due mensilità consecutive e la famiglia convocata non si sia presentata per un confronto; la somma dovuta sarà recuperata con procedura legale.

TITOLO VII - PRIVACY E TRASPARENZA

Art. 20 - Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

2. I dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali legate alla gestione del servizio.

3. All'atto dell'iscrizione viene consegnata l'informativa privacy ai sensi dell'art. 13 GDPR.

4. Il consenso per la pubblicazione di fotografie/riprese video è richiesto separatamente e può essere revocato in qualsiasi momento.

Art. 21 - Trasparenza e accesso agli atti

1. Il Comune assicura la massima trasparenza nella gestione del servizio attraverso:

- pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale
- pubblicazione delle graduatorie
- pubblicazione delle tariffe
- informativa sulle modalità di accesso

2. L'accesso agli atti è garantito ai sensi della L. 241/1990 e del D. Lgs. 33/2013.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22 - Vigilanza e controllo

1. La vigilanza sul servizio compete:

- al Responsabile del servizio: per gli aspetti gestionali e amministrativi
- al Coordinatore pedagogico: per gli aspetti educativi
- all'AST territoriale: per gli aspetti igienico-sanitari

2. Sono previste verifiche periodiche sulla:

- qualità educativa
- sicurezza degli ambienti
- rispetto delle norme igienico-sanitarie
- soddisfazione delle famiglie

Art. 23 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano:

- le norme di legge nazionali e regionali
- i contratti collettivi di lavoro
- le disposizioni del CCNL Funzioni Locali
- i regolamenti comunali in materia

Art. 24 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla pubblicazione della delibera di approvazione all'Albo Pretorio.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari incompatibili preesistenti.

Riferimenti normativi principali

- **D.Lgs. 65/2017**: Sistema integrato 0-6 anni
- **L. 119/2017**: Obbligo vaccinale
- **L. 197/2022, art. 1 c. 173**: Esclusione nidi dal calcolo copertura servizi a domanda
- **L.R. n. 9/2003 e dal Regolamento Regionale n. 13 del 22 dicembre 2004** e successive modifiche e integrazioni